

“Furti a Varese? Noi del circo non c’entriamo”

Pubblicato: Lunedì 25 Gennaio 2016



Che il domatore lavori in nero lo smentiscono, ma che gli artisti vadano in giro a rubare nelle case lo dicono due volte: è falso, affermano, e si sono anche rivolti a un avvocato per difendersi. **C’è maretta oggi al Circo di Barcellona, alla Schiranna:** la compagnia toglie le tende, ma sabato scorso i carabinieri insieme al nucleo ispettivo dell’ispettorato sul lavoro hanno effettuato un controllo che ha evidenziato diverse irregolarità.

I militari accusano la compagnia di aver utilizzato 16 lavoratori in nero, senza contratto. Uno dei circensi era minorenne, tanto che è scattata una denuncia ai genitori. Secondo quanto reso noto dai carabinieri sono state elevate sanzioni per 150mila euro.



(Lo smontaggio del tendone del Circo di Barcellona, alla Schiranna, Varese, lunedì 25 gennaio)

Il Circo tuttavia ha potuto lavorare fino a ieri, giorno in cui era già prevista la fine della tournée varesina. Una permanenza che è stata segnata da un altro episodio che ha fatto scalpore: tre giovani sono stati denunciati mentre si aggiravano per le case di Giubiano, ufficialmente per distribuire **volantini** ma secondo le accuse della polizia perchè volevano effettuare dei **furti** in appartamento.

I tre rimangono indagati, ma specificano. “Non c’entriamo proprio nulla – osserva Luke Franchetti, uno dei denunciati – i veri ladri che giravano per quel quartiere li hanno arrestati qualche giorno dopo e le prove ci scagionano”. Rimane tuttavia l’accusa di aver utilizzato una compagnia quasi tutta **in nero**: “Sono solo piccole sanzioni” osservano i titolari, tra cui Alex Franchetti, il capo della compagnia. La forze dell’ordine però confermano. Il minorenne controllato aveva solo 12 anni, e i contratti non c’erano.

Roberto Rotondo

roberto.rotondo@varesenews.it